

Scheda di sintesi divulgativa- Progetti di Ricerca e supporto tecnico in Agricoltura Biologica

“SVILUPPO DI UN SISTEMA PARTECIPATO DI SUPPORTO ALLA RICERCA E ALLA DIFFUSIONE DELL’INNOVAZIONE NEL CAMPO DELL’AGRICOLTURA BIOLOGICA NELL’AMBITO DEI PEI “AGRICOLTURA SOSTENIBILE E PRODUTTIVA”” “PEI-AGRI-BIO”

Ente Finanziatore	MiPAAF PQA V Uff. Agr. Biol.
Bando/affidamento/ Decreto	DM 67360 del 24/12/2013
Durata del progetto e scadenza prevista	Inizio attività 2/01/2014 data di conclusione prevista 1/1/2016
Costo e finanziamento totale	Costo € 254.030,00; Finanziamento MiPAAF € 218.196,00
Unità Coordinatrice	Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA-Amministrazione centrale) Coordinatore: dott. Stefano Bisoffi (via Nazionale 82, 00184 Roma, Tel. 06 47836250, direzione scientifica@entecra.it)
Altre Unità Operative	Nessuna
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> a) Recepimento delle istanze di innovazione ritenute necessarie al miglioramento di sostenibilità, produttività, competitività ed efficienza delle imprese che operano nell’ambito dell’agricoltura biologica; b) Implementazione della base di conoscenza già consolidata dal CRA e raccolta dei risultati delle innovazioni trasferibili nell’ambito dell’agricoltura biologica; c) Animazione di un percorso metodologico adeguato agli attori della filiera biologica e al sistema di ricerca che permetta di comprendere e valorizzare le potenzialità del PEI-AGRI; d) Realizzazione di strumenti di supporto decisionale per la definizione e calibratura di azioni normative e di finanziamento che implementino il PEI-AGRI, a vantaggio delle amministrazioni regionali, nazionali e comunitarie.
Breve descrizione del progetto	<p>Per rispondere agli attuali indirizzi della politica europea, in ragione degli strumenti messi in atto dalla Commissione (Horizon 2020), si intende colmare le distanze tra ricerca e mondo produttivo bio. I PEI, “modello di innovazione interattiva”, sono presi a riferimento per ottenere tale obiettivo. Pertanto il progetto intende creare, accompagnare e consolidare un sistema di comunicazione a rete che tenga conto e crei la giusta interazione tra i vari soggetti a vario titolo coinvolti nello sviluppo del settore biologico utilizzando strumenti e metodi per il trasferimento delle innovazioni messi a punto dal CRA. Tra le attività del progetto emergono in sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Analisi e taratura, nel doppio specifico del PEI-AGRI e del contesto biologico italiano, delle condizioni di realizzazione di co-ricerca; b) Animazione del coinvolgimento di stakeholder territoriali (agricoltori, animatori locali, tecnici, divulgatori e altri soggetti che per ruolo svolgono assistenza tecnica agli imprenditori agricoli e promozione rurale di cui si avvantaggia l’agricoltura biologica); c) Determinazione delle condizioni di cui al punto precedente per la realizzazione di Comunità di Pratiche a supporto dei gruppi operativi; d) Disegno del profilo di attività e delle competenze propedeutiche all’espletazione della funzione di innovation broker; e) Interfaccia con focus Group su agricoltura biologica promosso da Commissione Europea.
Risultati attesi (descrizione, divulgabilità, applicazioni)	<p>Risultati attesi per ogni linea di ricerca</p> <p>WP1: Quadro dei fabbisogni specifici di innovazione in ambito biologico; Repertorio dell’innovazione disponibile in biologico</p> <p>WP2: Esempi delle buone prassi di co-ricerca; Analisi dei limiti rilevati nella ricerca partecipativa Report su potenziale e vincoli nel dialogo di saperi</p> <p>WP3: Linee guida per la costruzione dei gruppi operativi Quadro dei compiti e delle competenze dell’innovation broker</p> <p>WP4: Definizione e gestione di una piattaforma e-learning e di interazione 2.0 Mappa delle referenze utili all’articolazione di gruppi operativi</p>
Trasferibilità e potenziali fruitori dei risultati	Imprenditori singoli e associati, associazioni di settore, Regioni e Amministrazioni locali, altre Istituzioni di ricerca, organismi e Servizi di sviluppo locali, imprese
Parole chiave	Agricoltura biologica, Innovazione, Partenariato europeo per l’innovazione, Gruppi operativi, metodo Agritransfer
Altre Note,	